

Ministro Di Maio al vertice di Ligornetto: "Su Campione troveremo presto un accordo. Invito gli svizzeri a venire in vacanza in Italia"

LIGORNETTO, 16 giugno 2020-di GIANNI BERALDO

Il primo approccio "fisico" tra il capo del Dipartimento federale degli affari esteri **Ignazio Cassis** il ministro degli Esteri italiano **Luigi Di Maio**, é avvenuto **direttamente alla frontiera di Chiasso, versante italiano, questa mattina.**

Cassis ha avuto pure il tempo di scherzare con gli agenti della Finanza e i corrispettivi svizzeri della Guardia di Confine «Finalmente si torna alla normalità con le frontiere aperte».

Poi il le due delegazioni **si sono trasferite al vicino Museo della Vela di Ligornetto sede del vertice.**

In apertura Cassis ha voluto ringraziare Di Maio in rappresentanza del governo italiano «per non aver chiuso le frontiere ai frontalieri attivi in settori essenziali come quello sanitario, durante l'emergenza Covid -19". Emergenza sanitario che ha colpito in modo importante proprio il Canton Ticino in grado però di riprendersi in pochissimo tempo avendo delle strutture sanitarie efficienti e all'avanguardia.



Luigi Di Maio e Ignazio Cassis a colloquio al Museo Vela (foto RSI.CH)

Il capo Dipartimento federale ha aggiunto **“La frontiera oggi riunisce”**, ha aggiunto il consigliere federale ticinese. “Certo – ha proseguito – dopo crisi sanitaria resta quella economica e finanziaria”.

Un incontro importante anche e soprattutto a livello economico con i due Paesi in perfetta sintonia sui punti principali, mentre qualche problema risultano i ritorni fiscali derivanti dai lavoratori italiani frontalieri «Faremo il possibile – ha ribadito Cassis senza però esporsi in dichiarazione affrettate- per facilitare l’accordo su frontalieri».

Una soluzione che possa accontentare le parti é quello che prospetta Di Maio senza tentennamenti.

Di Maio dal canto suo ha ringraziato la Svizzera per l’aiuto offerto in piena emergenza quando l’Italia e soprattutto la Lombardia era impegnata ad affrontare una crisi sanitaria senza precedenti «Ci avete dato 10’000 tute, 5’000 mascherine e disinfettante. In quel periodo era oro», ha detto il ministro degli Esteri.



Il ministro Di Maio saluta con il gomito una Guardia di Confine svizzera

Durante il vertice lampo (tre ore circa) **si é discusso pure di Campione d'Italia**, enclave italiano in Canton Ticino, diventato un problema con l'entratadel Comune italiano nello spazio doganale europeoo «Oramai i problemi sono solo tecnici e non politici. I versamenti arriveranno», ha evidenziato Cassis sicuro che tutto si possa risolvere al piú presto.

Rimane il tempo per una battuta finale del ministro italiano il quale, ricordiamo, é in missione in diversi paesi europei anche per convincere i turisti stranieri a tornare a fare le vacanze in Italia «**il nostro Paese vi aspetta** sia nelle città che nelle strutture balneari. Per il nostro turismo la riapertura con la Svizzera è un fattore molto importante, nel periodo estivo infatti sono davvero tanti i cittadini svizzeri che scelgono l'Italia per trascorrere le proprie vacanze. Come potete vedere imprenditori, **famiglie e lavoratori sono al centro della nostra azione politica.**», conclude sorridendo Di Maio.

redazione@varese7press.it